

## ABBONAMENTI

### LA PATRIA DEL FRIULI

Per un anno con elegante calendario da salotto, edito dallo Stabilimento Brisighelli (un'artistica fotografia di vedute friulane) L. 15.  
per un semestre " 7.50  
per un trimestre " 4.  
All'estero per un anno " 32.  
semestre, trimestre, mese in proporzione

(In quasi tutti gli Stati, però - Austria, Germania, Svizzera, Romania ecc. - si può associarsi col mezzo dell'ufficio postale; ed allora il prezzo è ridotto dalle 24 alla 25 lire annue).

### Abbonamenti cumulativi

La Patria del Friuli con dono, come da programma, e L. 15.50  
L'Informatore Friulano, commerciale mensile L. 15.50  
La Stagione, Gran Giornale di moda L. 21.40  
Il Figurino dei bambini, con supplemento speciale per bambini: il Grillo del focolare L. 19.  
La Moda Pratica, edizione speciale per l'Italia L. 22.  
Il Gran Mondo, una delle più accreditate riviste illustrate italiane L. 22.  
La Solenza per tutti, rivista pratica mensile utilissima L. 22.  
La Novità, giornale di moda L. 22.  
Il Ricamo, altissimo specializzato alle signorine L. 22.  
Minerva, importante accreditatissima Rivista della rivista L. 22.  
Conferenze e prolusioni, altro interessante periodico di cultura L. 22.  
La Rivista politica parlamentare settimanale, tribuna di discussioni aperta a tutte le idee L. 23.50  
La Rivista Agricola, quindicinale, che ha per collaboratori molti deputati agrari e tutti i più noti e valorosi scrittori di agraria italiani L. 22.  
La Stampa Sportiva, settimanale illustrata L. 19.  
Giornale degli Allevatori, Rivista Agricola e Patria del Friuli anziché a L. 31 L. 27.

### Premi semigratuiti

Il Dizionario della vita pratica di G. Anselmo, contenente nozioni di arti e scienze applicate alla vita ed all'economia domestica e di letteratura famigliare, Vol. di 640 pag. con 1000 inc. e più di 6500 voci L. 2.50  
L'Almanacco dello Sport franco di porto L. 1.  
L'Almanacco Italiano Bemporad franco di porto a L. 1.50.

### Gli abbonati de "La Patria,"

riceveranno un grande quadro a colori riproducente in fotoincisione squadrata (form. 70 x 70 cent.) uno dei capolavori più geniali del grande pittore Achille Beltrame: Il Meriggio d'estate in Liguria.

### Gli abbonati de "La Patria,"

riceveranno un supplemento di L. 2.90 per imballaggio e pacco postale, riceveranno a domicilio, franco di porto, una statuetta a scelta: Bersagliere; oppure: L'acquarolo, entrambi di squisita fattura, in metallo tipo bronzo, del valore di L. 20.

### Gli abbonati de "La Patria,"

potranno godere di una vantaggiosissima combinazione che abbiamo ottenuto con una fabbrica di Berlino. Si tratta di una Coppa in cristallo guarnita e fiorata da un grandioso motivo in metallo argentato, concessa a noi esclusivamente nel solo prezzo di Lire 3.50. La coppa può servire tanto per porta frutta quanto per porta inchiostri di ricamo, lettere ecc. Per l'eleganza con cui fu lavorata può entrare anche nei salotti più signorili. Oltre ai premi qui sopra elencati, visibili coi numeri di saggio di ogni rivista, negli uffici della nostra Amministrazione: l'abbonato avrà in dono franco di porto il calendario che la Patria offre per il 1914. Un'elegante fotografia che lo Stabilimento Brisighelli con quel senso artistico che l'onora, ha eseguito esclusivamente per il nostro Giornale.



Formato dell'ingrandimento cm. 38 x 48 montato in elegante passe-partout decorato

## Premio gratuito

a tutti gli abbonati

Splendido ed artistico ingrandimento fotografico al Platino Formato 38 x 48 eseguito dal premio Stabilimento Fotografico Industriale Dotti e Bernini di Milano. Rasmiglianza perfetta - Esecuzione accurata - Valore del quadro L. 10. La nostra Amministrazione lo dà.

### Gratis a tutti gli abbonati.

Dirigete la Fotografia sulla quale si desidera l'ingrandimento all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni l'abbonato riceverà il quadro al proprio domicilio con in allegato solo le spese di trasporto, imballaggio e costo passe-partout in L. 2.90.

Considerando un formato più grande cioè di cm. 45 x 60, le spese da pagarsi in allegato saranno di L. 5.90.

## Cronaca Provinciale

### Comuni e propaganda

**Propaganda-sociale.**  
Dal giornale «La Patria del Friuli» di alcuni giorni or sono abbiamo appreso, con piacere, che l'Associazione dei Medici condotti Friulani ha deliberato, in una delle sue ultime sedute, d'iniziare al più presto il lavoro di propaganda igienico-sociale, allo scopo di sminuzzare al popolo il pane della scienza che insegna a crescere e a mantenersi sani.

Il comitato organizzatore del programma, all'uopo esaminato dalla sezione dei medici condotti, diresse a suo tempo tutti i comuni della provincia una circolare intesa ad ottenere da questi, oltre l'appoggio morale, anche un tenue contributo pecuniario onde far fronte alle spese occorrenti per illustrare le conferenze igieniche con proiezioni luminose.

Noi non sappiamo quanti siano finora i comuni che hanno risposto all'appello. Forse in proposito potrà dire qualche cosa il presidente dei Medici Condotti. Ma se le adesioni pervenute alla presidenza dei medici non hanno finora corrisposto alla aspettativa, noi siamo d'avviso che il fatto, più che al poco, buon volere delle amministrazioni comunali, vada imputato al modo generico con cui venne richiesto il contributo.

Bisognava - mi permetta l'egregio presidente dei Medici condotti l'osservazione - essere in queste cose più pratici.

La Presidenza doveva, nella circolare diretta ai Comuni, fissare addirittura in cifre il contributo da pa-

garsi. Infatti, se tale contributo fosse stato fissato, ad es., in L. 10 per ciascun Comune (quota a nostro avviso e per quanto abbiamo appreso dai giornali cittadini, sufficiente a raggiungere circa il preventivo di spesa) la cosa avrebbe trovata forse una più pratica e sollecita soluzione; mentre l'incognita contenuta nella circolare può aver messo spavento in molte Amministrazioni Comunali, per non dir, forse, in quasi tutte.

Comunque, noi siamo convinti che nessuno dei Comuni vorrà sottrarsi a questo meschino ma doveroso onere per realizzare un'opera così civile e di così grande abilità sociale; che se le nostre previsioni non dovessero trovare conferma nei fatti, non per questo i medici dovrebbero arrestarsi nella loro nobile impresa che merita tutto il nostro plauso; mentre si dovrebbe fare la dolorosa constatazione del nessun interessamento da parte dei dirigenti le nostre amministrazioni comunali.

Un consigliere Comunale.

### CASARSA

**Per i nostri eroi.** - Agli ultimi reduci concittadini della guerra di Libia il comune di Casarsa offrirà una medaglia d'argento commemorativa eguale a quella già appositamente conata, per i primi nostri reduci, dalla ditta Johnson di Milano.

Al bravo tenente dell'eroico Battaglione Fenestrelle, sig. Art. Springolo verrà offerta un'apposita medaglia d'oro. La cerimonia seguirà in forma solenne.

### ZUGLIO

Il cassetto è singolare... L'affare dell'aggressione sarebbe avvenuto così, a quel che se ne dice;

Giorni or sono si presentava al prevesto di Zuglio certo Burrini Ermenegildo d'anni 20 residente colla madre a Trieste, per le pubblicazioni di matrimonio tra esso e la giovane Schilzer Gentile del sito. Il prevesto domenica scorsa annunciò per la prima volta dall'altare il matrimonio che si stava per incontrare ecc. Oh, oh! mormorio di sorpresa tra i fedeli e più ancora tra i parenti della sposa. Ed anche la sposa indicata, la Gentile Schilzer, si fe rossa e non tacque le sue meraviglie. Ella non ne sapeva niente.

La notizia subito propagata in paese destò i più vivaci commenti... e il Burrini ebbe a portarli sul viso... tanto che egli pensò bene di darsela a gambe. La gioventù zugliese non ancora contenta, la vigilia di Natale attese il Burrini presso il ponte per somministrargli un'altra dose... ma come vi ho scritto, prese in isbaglio il figlio del vetturale Silverio di Paluzza che si credette aggredito. La madre del Burrini è nativa di Felis. Il povero suo figlio avrebbe simulato di suicidarsi sparandosi un colpo di rivoltella nel muro per impietosire la Gentile che non ne voleva sapere di lui.

### SACILE

**Assamblea.** - 28. - Questa sera seguì l'annunciata assemblea della benemerita Società per l'insegnamento popolare, con il solito esiguo concorso, data la larghezza d'inviti estesa anche ai probabili soci.

**Apafia cronica!** - Il membro della Presidenza avv. Fornasotto illustrò la relazione morale; finanziaria dispensata a stampa e annunciò, con piacere, la elargizione dei conti Brandolini; elargizione che andrà ad aumentare le limitate entrate previste per l'anno venturo. I presenti, quindi, approvarono le risultanze del conto e l'opera della Presidenza, che venne confermata per acclamazione nelle persone dei signori: Fornasotto avv. Enrico, dott. Ciro Liberali, Giuseppe Marchesini. Così pure si confermarono a recitori del conto i signori: Piero De Martini, Antonio Foltran e G. Palli Laudimario all'opera della Presidenza e auguriammo in avvenire un maggiore diretto interessamento della cittadinanza che ne risente i benefici.

### TREPPA GRANDE

**Anarchia.** - Una vera babilonia succede in questi ultimi giorni nel comune di Treppa Grande, una tale anarchia che ormai è impossibile di indovinarci.

Chiamati i consiglieri ripetutamente per la soluzione di problemi di capitale importanza per gli interessi del paese, assai pochi ben intenzionati si presentarono, tanto che si dovette ancora rimandare la deliberazione. Ma siccome da molto tempo si agitano queste lotte, scissure e malumori in sarei tentato di investigare le cause.

E' forse il Sindaco non adatto a reggere e governare una amministrazione come questa di Treppa? Si sarebbe indotti a crederlo. Infatti, sotto la passata amministrazione tutto procedeva bene, ed ora, con a capo il Sindaco attuale, balzato, poveretto, di punto in bianco dall'aratro a reggere le cose: pubbliche senza averne la conoscenza che si acquista magari soltanto con la pratica, tutto procede malissimo. Sono forse i bisticci e le differenze fra il sindaco ed il segretario, eletto dall'attuale consiglio, che fomentano i malumori, le scissure ed impediscono ogni accordo fra le parti contendenti? Qual beneficio renderebbero a tutto il paese se i nostri consiglieri si mettessero d'accordo per accertare le cause di questo malumore amministrativo e lo rimovessero in tempo, in modo che le esigenze del pubblico restino soddisfatte. Coloro che vogliono il vero progresso del paese desiderano che finalmente si ponga termine a questa anarchia e che tutti i consiglieri siano concordi nel non danneggiare e disgustare più oltre il paese.

Un ben intenzionato

### PONTEBBA

**Per il trasporto della sede mandamentale.** 28. - Nella tornata odierna del Consiglio Comunale fra gli oggetti trattati, fu dato voto favorevole per il trasporto della sede Mandamentale da Moggio a Resiutta. Votarono 7 favorevoli e 3 astenuti.

### PAULARO

**Lettera aperta**  
Al signor titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura  
Tolmezzo  
Ancora in primavera, almeno eredi, vinsi nel concorso della buona tenuta delle stalle lire 10 in denaro e la medaglia d'argento della Casa di Risparmio.  
E' passata la primavera con tutte le altre stagioni, siamo in inverno ma non ho ancora visto né medaglia, né le lire 10.  
Siccome sono alquanto in età e non ho eredi, desidererei sapere quanti anni passeranno ancora prima che abbia a ricevere quei premi.  
Perdoni della mia curiosità e la riverisco.  
Giuseppe Striziani  
Posidente e Intagliatore.  
Paularo 28 - 42 - 913.

### MOGGIO UDINESE

#### Giornata di festa indimenticabile.

Rallegrata da una splendida giornata, la Pesca di Beneficenza e Pro Asilo Infantile ha avuto un risultato superiore ad ogni previsione. Il paese animato sin dalla mattina avea l'aspetto delle grandi circostanze; archi trionfali, tricolori, suoni marziali della Banda cittadina. Alle 13 già la vendita dei biglietti era esaurita ed i vincitori attesero impazienti la distribuzione dei premi che si poté effettuare solo alle 16.

I bambini dell'Asilo Infantile concorsero a rallegrare la festa col saggio di canti e dialoghi che alle 14 esibiranno al Teatro-educativo San Carlo. Fu un vero successo, ed i teneri angioletti con tanto amore e cura educati dalle Suore furono applauditissimi e lasciarono giocanda l'impressione sul cuore di tutti gli astanti che gremivano il Teatro.

Il discorso inaugurale del Teatro stesso fu tenuto dal prof. Giuseppe Carpanese da Venezia. Parlò applaudito mons. Gori che lesse una lettera dell'Ill.mo Prefetto di Udine impedito per ragioni d'Ufficio e presenziare all'inaugurazione, ed un telegramma dell'avv. Pettoello tenuto lontano dai suoi «fratelli moggesi» da troppo recenti sventure.

Il nuovo Teatro decorato con fine gusto è un vero gioiello degno d'una cittadina.

A sera i giovani del Circolo diedero il dramma del prof. Ellero e i Lepti. Suonò l'orchestrina del Circolo stesso con tanto amore istruita dal sig. Tullio Della Schiava.

Ben lieti dell'esito felicissimo della festa, mentre mandiamo un ringraziamento agli iniziatori ed alle signore del Comitato Pro Asilo, facciamo l'augurio che colla concordia di tutti i cittadini moggesi si possa godere ancora simili giornate che segnano conquiste di vero e sano progresso.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

**IV Elenco** Pro albero di Natale nel nostro Ospitale, domenica 4 gennaio:

Pastificio Sanvitese 5, Nadalini Giuseppe 10, Carbone Sesto 5, Zuccherificio 25, Amm. Ospitale 50, Giacomo Zamparo 5, Girardi Giuseppe 1, Don Emilio Carrara 3, Trevisan Ermenegildo 1, De Nardo Giuseppe 1, Luigi Garlati 20, Don Anna Maria 3, Lasciutta Angelo 3, Abba e Vicenza Fratelli 5, Doro Luigi Fabrizio 2, Tonoro Dalmia 2, Palli Brigida 3, Rizzotto Enrico 2, Giuseppe Francesco 10, Ditta Gressani 5, Co Burovich Maria 5, Famiglia Dr. A. Pasconti 10, Dottor Ignio Moro 5, Totale L. 183 - Somma precedente L. 403 - Totale generale L. 586.

Rogati in oggetti, oltre i già elencati:

Famiglia Nardi 3 bottiglie vino, Enrichetta Fabris Trevisanolo 2 maglie 1 paio mutande, Carlo Trevisan 1 fiasco vino, Luigi Garlati 1 pacco mandorlate, Donato Carrara 3 fiaschi e 1 panettone, Ezio Degano cioccolato e mandorlate, Ernesta La Rocca 3 fiaschi vino, Cargnelli Michele 1 fiasco vino.

### TRASAGHIS

**Lieti concetti a Braulinis** 28. Ieri la banda di Ospedaleto organizzata dall'infaticabile don Giuseppe Comelli rallegrò coi suoi lieti concetti il piccolo paese di Braulinis.

Molta gente accorse pure dai paesi di Trasaghis, Toppo Bordano e di altri luoghi limitrofi.

I bravi suonatori raccolsero molti applausi e furono festeggiatissimi assieme a don Comelli.

### AMPEZZO

**In teatro.** 27. - Una vera piovra affollava ieri sera il nostro teatrino popolare, chiamatavi dallo svariato e attraente spettacolo d'atti con vera signorilità e con fine gusto artistico.

Apriva il trattamento un bozzetto del prof. Ellero: *Sole e nubi*, magnifica e reale rappresentazione di quello che avviene tutti i giorni tra le spensierate e chiosose allieve di un laboratorio da sartò. Tenne dietro: *I visitatori del presepio*, piccola commedia eseguita assai bene dai giovani del Circolo Ricreativo.

Si ebbe quindi: *Il sogno di Renato*, altro lavoro dal prof. Ellero dove con arte mirabile e con una vera fantasmagoria di luci e di movenze fa passare innanzi al piccolo protagonista addormentato e fate e geni, e bambini poveri e la morte, il tutto armonizzando con quel fine buon gusto e con quel senso pratico della vita di cui il prof. Ellero è maestro e donno.

Eseguito dai nostri fanciulli e fanciulle con vero intelletto d'arte, riempì la sala di un senso di stupore e di ammirazione singolare. Piacque assai anche la romanza *Lo spazzacamino*, malgrado un improvviso abbassamento di voce avesse impedito al piccolo attore di far sentire come voleva, le note più alte del bel spartito. Come chiusa dello spettacolo si ebbe infine una *Scena pastorale* dell'Anfosso per canto e recita; operetta eseguita già altre volte ma sempre di mirabile effetto. Non va dimenticata nemmeno la parte sostenuta dalla nuova compagnia mandolinistica ampezzana la quale negli intermezzi seppe farci gustare della eccellente musica egregiamente interpretata. Ad essa pertanto come pure a tutti gli attori e le attrici, giungano le nostre congratulazioni e gli auguri di nuovi trionfi.

### PORDENONE

#### Ferrovie e tramvie

Con vero compiacimento vediamo agitarsi fra noi il problema ferroviario e tranviario e ci lusinghiamo che alla fine, dopo lunghi studi, dopo animate e interessanti discussioni, la nostra Pordenone possa uscire migliorata nelle sue comunicazioni e notevolmente avvantaggiata nel largo crescente suo sviluppo industriale e commerciale.

Senza dubbio il progetto che maggiormente ci interessa è quello che vuole attuare il rapido congiungimento fra la ferrea e popolosa zona littorale, solcata dal basso Piave, e la zona montuosa delle Prealpi friulane.

La nostra città, notevolissimo centro agricolo, da parecchi anni importante centro industriale ed ora, e più per l'avvenire, importantissimo centro militare, ha assoluto urgente bisogno d'una linea che le apra nuovi orizzonti, più specialmente verso mezzo giorno, nella direzione Gorizia - S. Donà di Piave.

Conviene tener presente che in questa zona si adensa un capitale industriale di oltre trenta milioni e che si può far ascendere a quarantamila l'P la ricchezza di forze idrauliche già in esercizio ed ancora disponibili alle quali non mancherebbero di accorrere nuovi capitali, se più facili comunicazioni lo consentissero.

Nè e qui il luogo di aggiungere che la zona fra il Tagliamento e il Livenza è di capitale importanza in quanto si riferisce alla difesa dei tratti est e nord est della nostra zona di frontiera, poichè in essa che si formeranno e si aduneranno le masse destinate a rincalzare di quelle eventualmente già impegnate alla cintura fortificata delle teste di Ponte del Tagliamento e nella regione morenica di Buis Tricesimo-Fagagna-Ragogna.

Noi dobbiamo la geniale iniziativa del grandioso progetto ad un brillante e colto ufficiale che ha abbandonato l'esercito per darsi alla grande industria.

La nostra città e tutto il territorio friulano che dalla eventuale realizzazione del progetto trarranno utili non indifferenti devono essere ben grati al chiarissimo capitano Andrea Cotica a cui, esclusivamente, va il merito della grandiosa progettata impresa: doppiamente grati perchè l'Egregio Ufficiale non ha solo tanto studiato l'arduo problema sotto i vari aspetti - come risulta da una elaborata relazione che a suo tempo verrà pubblicata - ma da vero uomo pratico, ha anche fatto tutti i ricerche per trovare il capitale occorrente valendosi di tanto vaste sue relazioni, specialmente all'Estero.

**Carnevale al Roma.** - Giovedì 1 gennaio, e poi nelle feste successive, si daranno al Roma veglie da bello mascherate. Orchestra diretta dal distinto maestro F. Guitti e composta dei migliori elementi di Pordenone e Società Verdi di Venezia, ballabili nuovi e bellissimi, alcuni dei quali di composizione del maestro Guitti.

Per iniziativa della Società Buona Armonia, sabato 14 febbraio grande veglia popolare del Gorofano a beneficio della Congregazione di Carità e del pro Infanzia. Il teatro sarà sfarzosamente illuminato.

**Al Salone Cotazzi.** - Questa sera, folla enorme al Salone Cotazzi ad assistere ai balli sempre antichissimi ed ammirare la bella sala illuminata da miriadi di lampadine disposte architettonicamente ad imitazione e per cura della medesima ditta Biso-Rossi che ha provveduto alla illuminazione della Piazza S. Marco in Venezia.

### POVOLETTO

**Echi dell'incendio a Savorzano.** - A rettifica di quanto la «Patria» di ieri deve dire che l'incendio principò alle 17 non alle 21. Al momento dell'incendio nella stalla v'erano 32 bovini e sei o 4 cavalli ed un suino.

Nella parte di locale adibito ad abitazione erano 3 bambini messi in salvo dal cav. Sbulz, che cooperò anche al salvataggio degli animali.

Il danno, secondo il cav. Sbulz è di 24.000 lire.

Si va sempre facendo viva la voce che qualcheuno giri in questi paraggi, con male intenzioni.

### TARCENTO

**Nell'assemblea** fra consiglieri della Società Operaia tenutasi ieri sera alle 20 si deliberò di rimettere al giorno 12 gennaio 1914 l'estrazione dei premi nella lotteria a beneficio della scuola «Arti e Mestieri» che doveva venire effettuata nell'ottobre p. p.

### CIVIDALE

**Concerto.** - E' preannunciato per mercoledì 31 dicembre (ultimo dell'anno) alle 8 nella trattoria alla Taverna Via Monastero, assunta ora dal signor Montalbano di Udine, un concerto che sarà sostenuto dalla giovane orchestra Cividalese, la quale suonerà anche il nuovo repertorio di ballabili per carnevale 1914.

**Del Corpo Volontari Alpiati.** - Sabato sera alle ore 20.30 nella sede dell'Unione Commercianti gentilmente

concessa, seguì una riunione del Comitato d'onore ed esecutivo, del Corpo Volontari Alpiati; erano presenti i signori sottoprefetto cav. Tamburini, Miami perito Antonio, assessore comunale, Nussi cav. uff. Vittorio, dott. Antonio Cucavaz, Piccoli cav. Nicolò, Accordini prof. cav. Francesco, de Paciani ing. Ernesto, Zuffani avv. Romano; maestro Cossio Giovanni, de Paciani Giosue, Gabbini Vittorio e Rosso Giuseppe; a questa riunione fu invitato l'egregio capitano del 7.º alpini sig. Sala che spiegò la maniera dell'istituzione di questi corpi volontari.

Dice come nel Cadore fu istituito questo corpo che ora conta 1200 volontari, e che comprende giovani di tutti i Comuni del circondario come fu sorto per il volere dell'autorevole persona. Anche qui fu preso un vero cammino per l'istituzione di questo corpo, e ora dovrebbe diffondersi l'idea per la costituzione di reparti in ogni Comune importante del nostro mandamento.

Si compiace del patriottismo che anche qui regna; parla sul modo di costituire nei centri più importanti, un campo di tiro, da adibirsi per le gare fra volontari. L'egregio capitano parlò lungamente spiegando il funzionamento di questi corpi, e chiuse ringraziando tutte le autorità presenti; per l'appoggio che danno. Parlò quindi il sottoprefetto, il dott. Cucavaz ed il cav. Accordini per un scambio di idee; ed in ultimo il cav. Nussi interpretando il sentimento di tutti manda uno speciale ringraziamento al capitano che così volentieri ha aderito a dare queste interessanti istruzioni.

**Per un bis alla Nave.** - Alla festa da ballo tenuta ieri sera nella sala alla Nave, i ballerini e un gruppo di buontemponi domandarono un bis, che venne negato. Tutti allora in segno di protesta, si misero a fischiare e a boicottare il ballo.

Successo un pandemonio, e solo coll'intervento dei Carabinieri, venne concesso il bis e la festa poté seguire, senza nessuna altra interruzione.

**Offerte alla Casa del Popolo.** - Nel trigesimo della morte del compianto Giacomo Lucibita, offerendo alla Casa del Popolo, Barbanti Francesco, Venturini Luigi, Gatti Riccardo, Bior Pietro, Gaetano Pochini, Giuseppe Lombi e Fedele Polizzotti L. 5.

### RIVIGNANO

**Un plauso al Veterinario.** - 28. (Alfa) La R. Prefettura ha inviato al nostro Sindaco una lettera d'encorrio per il dr. Giovanni Sormani, veterinario interinale del consorzio Rivignano-Pocenia-Teor.

Altra lettera prefettizia ebbe in precedenza a riceverla il Sindaco di Pocenia per l'opera prestata, dell'egregio veterinario durante l'infezione epizootica.

Porto il dr. Sormani dovette abbandonare la condotta essendo stato richiamato nell'esercito. Egli lasciò buona fama di sé, come cittadino e come professionista, apprezzato non solo dalle autorità ma dalle popolazioni dei comuni consorziati.

Nutriamo l'idea di riaverlo fra noi quando sarà aperto il regolare concorso.

**Teatro.** - Col primo gennaio p. v. la drammatica compagnia De Renzi comincerà un corso di rappresentazioni nella sala Sociale.

**Per salutare l'anno nuovo.** - Mercoledì sera nella Trattoria Derna si riuniranno parecchie famiglie intorno ad una succulenta cena per attendere il nuovo anno.

**Carnevale.** - Il primo giorno dell'anno avranno inizio le tradizionali feste da ballo, che proseguiranno fino alle Ceneri.

### SESTO AL ROGHENA

#### Servizio Postale

Se non fosse per cortesia verso l'egregio sig. Domenico Loro, che ormai conosce la sincerità del mio carattere ed il rispetto e ossequio che io nutro per lui, non dovrei affatto replicare (non polemizzare) sulla questione del servizio di posta, perchè codesta direzione, con la sua postilla ha detto tutto.

Nella mia ultima corrispondenza lamentavo che il nuovo servizio postale, non rispondesse alle esigenze del paese, né alle date promesse. E queste mie lamentelle (eco unica della voce pubblica) riflettevano precissamente il maledetto ricevimento della posta che arriva dopo il treno delle ore 8.15.

Non so di quale avviso saranno gli egregi amici Onorevoli Rota e Sandrini; ma io non posso certo ricredermi né poter pensare diversamente da quanto ho scritto.

Le autorità, la stampa, i deputati, debbono unicamente guardare al vero interesse di tutti, e nel caso specifico - questo si raggiungerà quando e corrispondenza del pomeriggio saranno qui con i treni, delle 17.15 e delle 18.30 che percorrono questa linea. Da resto anzitutto la collettoria a Braida-Curte e anche a Margnana, poichè i pubblici servizi, nell'interesse dei cittadini, s'ibbono essere sempre favoriti nel loro incremento e sviluppo.

Si ha piena fiducia che la Direzione delle Poste apra e bene contenterà

# Cronaca Cittadina

## Il comizio contro la disoccupazione

Riprendiamo la narrazione del Comizio di ieri interrotta ancora all'inizio.

Quando compaiono sul palcoscenico l'avv. Cosattini, Lino Fabris, Silvio Savo, Antonio Cremese, Foramitti, scoppia un debole applauso.

Lino Fabris a nome della Società operaia del Circolo Socialista e della Camera del Lavoro, dichiara aperto il Comizio.

Legge poi brevi parole con le quali ricorda la causa che può riunire i lavoratori.

Da questa solenne riunione deve uscire una voce che dica ai nostri governanti la necessità di provvedere.

Viene nominato presidente del Comizio lo stesso Lino Fabris; il quale poi legge numerosissime adesioni pervenute dalla provincia. Ha quindi la parola

### L'avv. Cosattini.

Il quale esordisce dicendo che dal numero stragrande di adesioni o ora, udite, oltre che per scienza diretta, possono formarsi un concetto della vastità del male, del disagio che travaglia il nostro paese.

Egli appena avuta notizia del Comizio, si è chiesto quali risultati potessero da esso attendersi. E si è convinto che lo scopo suo si esaurisce nella protesta solenne. Esso vuol essere una visione generale di politica, un esame, una ricerca delle responsabilità, una denuncia anche di chi, di tali condizioni dolorose fu la colpa.

Dopo di lui, dice, parleranno forse altri oratori, dissenzienti da lui per idee politiche, ma con lui consenzienti nell'indicare le cause che determinano il fenomeno doloroso che preoccupa. Non è d'una questione locale che ci si deve occupare, ma d'una condizione generale, nazionale. E in questo esame di cose non c'è distinzione di partiti, di idee.

Una voce: Viva Girardin! (ilarità).

L'oratore prosegue illustrando il disagio generale della disoccupazione. Afferma che in Friuli la disoccupazione è cronica. Passa poi a confutare l'obiezione degli avversari, i quali vogliono spiegare il fenomeno con la semplicistica ragione ch'essa è universale, che le cause sono complesse e sfuggono a responsabilità peculiari. L'oratore proclama invece alto che questa crisi dolorosa ha le sue cause in errore che è dovere denunciare, in un indirizzo politico nel nostro paese che deve sollevare la nostra protesta.

Spezza una prima lancia contro la impresa libica, contro l'amorfa maggioranza parlamentare, che in contrasto con la coscienza del paese curva la dritta schiena davanti a Giolitti, il dittatore. E' tempo che si precisino le responsabilità, che ciascuno prenda il suo posto. (Un applauso scroscia fragoroso; e grida di abbasso Giolitti! Abbasso la Libia! si levano dal pubblico).

Entrando poi a un esame di tutte le cause creatrici di questo fenomeno doloroso prima dice essere il sistema nostro doganale che per sostenere tante industrie e per far gli interessi di pochi sfruttatori di tutta la nazione, fa aumentare in modo inverosimile il costo della vita.

L'impresa libica, qualunque — dice — possa essere l'opinione di tutti, la riterrò noi una dolorosa fatalità storica come fu detto, giorni or sono in Parlamento?

Qualunque questa opinione possa essere egli crede che tutti debbano protestare contro il sistema pericolosissimo adottato dal Governo per provvedere alle necessità della impresa: anziché con prestiti, con buoni del tesoro; sistema che è un indebolimento del risparmio generale. Le somme esposte sono ingentissime e pare che il sistema non voglia finire. Noi denunciemo come primo responsabile di questa crisi il Governo. (Applausi).

Ripete l'avversione socialista contro l'impresa libica, mai venuta meno un solo momento. Ah non è tempo più di parlarne delle storielle della passeggiata militare, dei barbari arabi che ci attendevano come amici. (Vivi applausi). Prosegue dicendo che la retorica nazionalista che per due anni ha imperverato nel paese tentando perfino toglierne la parola ai socialisti, denunciando quali nemici della patria, se essi mettevano in guardia il paese contro l'impresa, contro i pericoli cui andava incontro l'economia del paese. L'oratore sostiene invece ch'essi veramente facevano opera di patriottismo. (Applausi).

Ripete le critiche e la protesta contro l'emissione dei buoni del tesoro, emissione condannata da insigni economisti non certo socialisti. Se denari ancora occorrono per l'infantile impresa cercateli altrove, con prestiti, non dissanguate l'economia locale. Non fate che l'Italia in Africa si converta nell'Africa in Italia. (Fragorosi applausi).

Continua riaffermando ciò che profondamente distingue i socialisti degli altri partiti: l'irriducibile loro avversione agli armamenti.

Si trattiene a parlare delle terre in parte del nostro paese. A queste terre bisogna rivolgere l'attività del paese, e allora combatteremo una guerra santa contro la miseria, e le vergogne del nostro paese. (Applausi vivissimi).

Venendo a parlare del lavoro che manca, dice che si è detto a pubblicato ieri anche da qualche giornale che molti sono i lavori in esecuzione e molti quelli che avranno presto e

secuzione; ma non si è detto e pensato che quei lavori non sono minimamente sufficienti a occupare tanti operai.

Dice poi che questi lavori che dovrebbero eseguirsi sono ritardati dalla burocrazia, perchè manca il denaro. E una prova della mancanza del denaro, una prova dolorosa, si fu nel fatto che a molti Comuni il Governo non ha per un anno mandato il corrispettivo promesso per i maestri. Con frase accalorata si scaglia ancora contro l'impresa libica, contro la forza istituita in Libia, contro gli armamenti, riacquiescendo vivi applausi.

L'oratore si avvia alla fine con un apunto polemico contro l'amministrazione comunale che, d'ora, dovrà rendere conto alla cittadinanza della spesa spagnuola del palazzo degli Uffici (Applausi).

Questa Amministrazione, dopo una interpellanza di un valoroso consigliere della minoranza, si è fatta avanti con provvedimenti di cui dobbiamo prendere atto. Ma i lavoratori devono insistere nell'agitazione.

Conclude con la finale socialista contro la proprietà privata: il regime capitalistico causa di tutti i mali sociali di cui la disoccupazione non è che un episodio.

Auspica all'avvento della società socialista della fraternità umana, universale. (Due salotti di applausi salutano l'avv. Cosattini).

### L'ing. Cadugnello

Invitato a parlare, da un palco a pian piano, dice ch'egli avrebbe dovuto essere il secondo oratore del Comizio, ma che ha conosciuto questa sua designazione quando la conobbe il pubblico; quando il nome suo apparve sulle cantonate. In ciò pare gli egregi organizzatori del comizio abbiano pensato all'atorismo latino. *Cattolores Anari*. Egli tuttavia non si esimerà dal parlare, ma l'ora incalza; e poi, egli aggiunge, dopo la sua interpellanza egli ebbe affidamenti dal sindaco e dal prefetto in persona che si prenderanno tutti i provvedimenti possibili.

Ora egli non può non prestar fede alle dichiarazioni avute da persone e autorità rispettabili.

Non per un discorso politico egli avrebbe parlato, come l'avv. Cosattini: la questione che ci travaglia deve trovare una soluzione pratica, e dopo gli affidamenti avuti, ripete, non crede sia il caso di sollevare proteste per l'insazione della autorità. Che se il Sindaco e il Prefetto venissero meno alle promesse, non soddisfaccessero alla cambiale con tali promesse rilasciate all'opinione pubblica oh allora si ch'egli, non legato ad alcun partito, né stretto a competizioni da alcun vincolo, verrebbe a parlare alto contro la mancanza alla parola, alle promesse date. Ma oggi ha l'obbligo di credere che non ci sarà bisogno di questo.

Il popolo friulano, sia detto a sua lode, è alieno da eccessi; ma sa far sentir la sua voce quando si tratta della difesa di un suo diritto.

Conclude con un fervido augurio: che tutti i disoccupati possano riprendere la vanga, il martello, la cazzuola; che sui volti sparuti dei bimbi imploranti pane possa rifiorire la gioia della vita e la fede in un avvenire migliore. (Vivi applausi).

### Un ex consigliere comunale

Dal palco a destra di quello del Prefetto si alza e chiede di parlare l'ex consigliere comunale Ermenegildo Pletti. Egli dichiara di non credere affatto alle promesse delle autorità. Queste promesse che vennero sempre dopo le interpellanze e di Cremese e di Cadugnello in consiglio comunale, sono parole che non costano niente. Si si le manterranno (a voler essere ottimisti) nel marzo, nell'aprile, e intanto tutta questa gente disoccupata crepe di inedia (applausi e ilarità).

Si dice che ogni anno, in quest'epoca si hanno molti disoccupati è vero, ma non si pensa che gli altri anni tutti facevano « la stagione », mentre quest'anno stagione non se n'è fatta e non sono quindi i soliti tre quattro mesi di disoccupazione, e a questa dura da tutta l'annata. (applausi).

La settimana scorsa egli fu dal sindaco per chiedere se fosse stato possibile di ottenere di lavorare nel palazzo degli uffici. Gli fu risposto che non c'era lavoro. Questa la risposta che le nostre autorità ci danno da tempo. Dal discorso dell'avv. Cosattini rilevò giustissima una frase. Non poteva egli con maggior plasticità raffigurare il modo di protrondere milioni nel palazzo degli uffici.

E' una costruzione spagnuola di Giusto. Dapprincipio si diceva che la spesa per questo monumento, avrebbe raggiunto, si e no, la cifra tonda di un milione; ora non ne basteranno due e mezzo. Si scaglia contro il modo con cui procedono i lavori.

L'amministrazione comunale, nel deliberare e nel costruire il palazzo, si è contenuto verso di noi come il Governo verso i barbari arabi; e noi, teste di arabo e di turco, siamo qui a scontare le conseguenze della bella impresa cittadina. (Applausi e viva ilarità).

Prosegue con tono tra il sarcastico e il faceto criticando la maniera di distribuir il lavoro nel palazzo, dove se si volesse, potrebbero aver occupazione subito altri 200 operai, per la costruzione dei serramenti. Ma gli è, esclama, che in quel palazzo è tutta un'accademia di artisti contro la nostra povera vita. (Applausi, fragorosi, ilarità).

E io, continua, io e tutti i miei simili, (sono qui vicini a me), privi di lavoro, dobbiamo stare con le mani in mano e morir d'inedia nella contemplazione di tutte queste belle cose!

Si scaglia contro gli impiegati municipali, dei quali molti fanno anche 180 ore di lavoro straordinario, togliendo così la possibilità che qualche disoccupato possa guadagnare di che sfamarsi. (Applausi) S'no sistemi voluti perchè si potrebbero benissimo togliere).

Ha quindi parole assai vivaci contro gli addetti all'ufficio tecnico municipale, i quali (dice) si occupano di affari privati e tante volte mancano perfino dall'ufficio, così che, com'è capitato, non si può trovare chi paghi un misero mandato di L. 10 di cui 5 sono di spesa. (Applausi fragorosi).

Conclude ripetendo ancora una volta la sua incredulità alle promesse delle autorità, e invitando tutti a trovarsi domattina alle 8 in piazza Vittorio Emanuele per recarsi in massa dal sindaco a reclamar lavoro. (Applausi, ilarità, rumori).

### L'ordine del giorno

Il sig. Lino Fabris pone poi in votazione il seguente ordine del giorno che è poi approvato:

«La classe operaia italiana e le rappresentanze dei sindacati dei lavoratori di ogni parte del Friuli riuniti in imponente comizio;

constatando che i provvedimenti fino ad ora presi nell'intento di lenire la disoccupazione sono del tutto insufficienti di fronte ad una situazione grave e dolorosa di cose;

prendono atto degli affidamenti ricevuti;

invitano le classi dirigenti a rivolgere per un programma esterno ben più alto di civiltà e di lavoro una parte di quei sacrifici che oggi sembrano unicamente destinati alla dubbia impresa africana».

### Football

Ieri alle ore 14.30 seguì la annunciata gara interna della III e II squadra della nostra Associazione del Calcio.

La partita si chiuse con March pari 5 a 5.

Ottimi delle due squadre: Blasich, Cosmi, Fabiano, Vianello, buona promessa il Miani.

Arbitro egregiamente il signor Patoni Mario dell'A. C. U.

**Reduci d'Africa.** — Ieri si è riunito il consiglio direttivo della società Reduci d'Africa. Risultarono eletti avv. Asquini vice presidente, sig. Pilutti segretario, sig. Cianlusi cassiere, signor Agosto e Casagrande porta bandiera.

Furono presi accordi per la relazione del regolamento sull'erogazione dei fondi di soccorso, per l'incorporazione della società nella Federazione Nazionale Reduci d'Africa, per l'iscrizione dei soci benemeriti e contribuenti.

**Recensorio Festivo Udinese.** — Ieri a sera alla replica del nuovo dramma « Il Poliziotto » accorse numerosa schiera di spettatori che applaudirono convintamente tutti gli attori ed il direttore.

Il dramma « Esau » verrà eseguito la sera dell'Epifania.

**I macellai di carni suine in piazza Mercato nuovo** « di fronte alla vendita del pane municipale » avvertono la loro apert, clientella che sono sempre ben forniti di carni della Serbia al prezzo più limitato e precisamente a L. 1.50/1.60.

**300 pranzi ai poveri** — La Congregazione di Carità ci comunica che in ricorrenza del Capo d'anno, come di consueto, il comm. Marco Volpe ha versato alla Congregazione di Carità l'importo per 300 pranzi da distribuirsi dalla Cucina ai bisognosi riuniti dei buoni nei giorni 1 e 2 gennaio p. v.

**Il tempo probabile.** — Mentre su tutta la vicina provincia di Belluno nevica, qui da noi, sulla pianura, piove. Non dovrebbe però essere di lunga durata; questa pioggia stando alle previsioni d'oggi; il maltempo si riserverebbe più a sud, verso il basso Adriatico, tra l'Italia e la Grecia. Anche in regioni più lontane si avranno violenti burrasche. Per la nostra plaza si prevede tempo variabile, con alternative di sereno (più probabilmente il 31 e il 1-2 gennaio) di cielo coperto, di qualche non duratura pioggia.

**Morsicato dal cane di guardia.** Nel pomeriggio di ieri verso le 16 il sig. Enrico Biasutti, come di consueto si recava al suo ufficio al macello per sbrigare alcune cose.

Quando ne uscì fu improvvisamente assalito dal grosso cane di guardia di proprietà del veterinario dott. cav. Dalan. L'animale gli si avventò contro morsicandolo alla gancia destra.

Il Biasutti fu medicato all'ospedale. Non si capisce perchè il cane se la sia presa con il sig. Biasutti che pur conosce da tanto tempo.

La vigilanza urbana dispone per la sorveglianza del cane.

**Gronaca degli affari**

**Fallimento Romano Antonini.** Stamane, seguì una riunione dei creditori nel fallimento Romano Antonini. Il curatore on. di Capriacchio lesse la relazione del conto consuntivo, relazione che fu approvata all'unanimità. Si apprese che all'ultimo momento l'Ufficio del Registro aveva insinuato un credito privilegiato di L. 4000. Il riparto, non calcolando questo nuovo onere, riuscirebbe stabilito del 30 per cento; in caso contrario, verrebbe ridotto al 22 per cento.

Alla riunione erano presenti o rappresentati quindici creditori.

## PORCIA

**Il risultato delle elezioni amministrative.** — 29 Ecco i risultati delle elezioni amministrative seguite ieri domenica:

Inscritti 304, votanti 351. Scheda contestata 1.

Giavedon Francesco 27, De Grandis Silvio 26, Tuffoli Antonio 24, Gardini Simone 22, Antonini Antonio 20, Valdey Antonio 20, Moras Antonio 20, Fabro Domenico 18, De Mattia Luigi 16, Biscontin Giacomo 16, Zille Matteo 15, Zanot Antonio 14, Bertolin Sante 14, Mozzon Giuseppe 14, Biscontin Michele 13, Giavedon Giuseppe 13, Santarossa Domenico 11, Zille Lorenzo 11, Franceschini Antonio 10, Santarossa Pietro 9.

Stante il non intervento della grande massa elettorale e la riuscita probabilmente burlesca di qualche nome, si prevedono nuove dimissioni e la permanenza del commissario.

Un bel risultato!

## TOLMEZZO

### La autopsia del morto accoltellato dallo suocero

Per telefono. Si portarono stamani a Sezza il procuratore del Re ed il Giudice Istruttore di Tolmezzo, il dott. Cecchetti ed il medico di Arta per assistere i primi due alla necropsia e per eseguirli i medici suddetti, del cadavere del povero Vincenzo Fumi proditoriamente accoltellato dallo suocero G. B. Facci.

### La quiete ad Adis-Abeba dopo la morte di Menelik.

Roma, 28. — La « Tribuna » ha da Adis Abeba, in data del 26. Dopo l'annuncio ufficiale della morte di Menelik, nessun fatto nuovo è avvenuto né ad Adis Abeba, né in tutta l'Abissinia.

Il governo di fatto è ormai concentrato nelle mani di Ras Micael padre di Ligg Jasu. I capi che già erano adunati coi loro seguiti nella capitale, hanno accolto il cambiamento di regime, il quale evidentemente erano preparati con tranquillità fiducia.

Di notevole non c'è da segnalare che il fatto del divieto ai capi tigrini i quali non erano ancora giunti ai Ghebi, di muoversi dal loro territorio e di rimanere nel Tigre.

Si comprende che l'ingiunzione e rivolta a Ras Olie, fratello della Regina Taitu, da cui aveva ragione di temersi un atteggiamento non cordiale alla successione.

Ad ogni buon conto Ras Micael ha ordinato di ammassare sui confini tigrini un considerevole contingente per opporsi anche con la forza ad ogni possibile movimento di Ras Olie. Il resto è tutto tranquillo.

### La perizie del "Cotonificio Valle d'Aosta."

Milano, 28. — Ieri si discusse ampiamente, alla terza sezione del Tribunale, sulla ammissibilità o meno della parte civile.

Al processo per bancarotta contro gli amministratori del fallito cotonificio Valle d'Aosta fra i quali vi è anche l'on. Manri che fu candidato al Parlamento del Collegio di Gemona. La questione venne ancora una volta risolta dal Tribunale in senso negativo e ieri nel pomeriggio un'ordinanza congedata i patroni dell'accusa privata.

Ma il congedo doveva essere temporaneo, giacché il Tribunale respinta l'istanza dei difensori di stralciare il procedimento di bancarotta dalle imputazioni residuanti riconoscendo definitiva la propria ordinanza, rinviò il dibattimento perchè la parte civile, se il nuovo Codice lo consenta, chieda alla Corte d'Appello se il giudizio dei primi magistrati debba o non debba essere modificato.

### La voce degli altri.

**Due vie senza luce.**

Al tanti e ripetuti ricorsi prodotti all'On. Giunta Municipale da parte degli abitanti delle Vie Bezzecca e Montana ancora a nulla si è provveduto. Le condizioni di viabilità di detta vie richiedono un giusto provvedimento, quello però che maggiormente urge è la luce perchè si trovano completamente al buio.

Non è dignitoso per un Comune importante come il nostro lasciare che un'industria esista del proprio per illuminare la via ove ha sede la propria fabbrica.

Sappiamo che in sede di bilancio preventivo il cons. Cremese raccomandò fortemente che si prendano provvedimenti per queste due disgraziate vie. L'onorevole cav. Pico promise e promise ma... nulla mantiene, ora, e sarebbe pur ora, si attende una sollecita evasione stante la stagione che maggiormente fa sentire tale bisogno, anzi tale necessità assoluta.

### Fra libri e giornali

**La Rassegna Nazionale** nel suo ultimo numero dell'anno, contiene i seguenti articoli: Cavuri agricoltore, di Paolo Manasse senatore. — Un ministro toscano al Congresso di Vienna (da corrispondenza medita) di E. Fiola Caselli. — Della educazione morale e religiosa dei figliuoli, di Matilde Fiorilli. — La produzione artistica e il capo, di P. Balzetta. — Il conte Fulvio Testi poeta e diplomatico (dramma storico in cinque atti di Annibale Campani). — Cuore e ostentazione, romanzo (trad. dal francese di E. Franceschini). — Un libro di mon. Bonelli nuovo di a guidarla. — Recenti pubblicazioni, recensioni di L. Cappellati e G. Kurth. — Libri e Riviste estere, di E. S. Kingman. — Necrologia: la marchesa Maria Trotti Belcoso di S. Parnavicio di Revel. — Intorno alla ottava settimana sociale, Note.

Come dicemmo altre volte, la *Rassegna Nazionale* è una delle più serie e consigliabili che si pubblicano in Italia.

Si pregano i signori abbonati che manterranno anche per una volta del giornale di volerne dare immediatamente avviso all'Amministrazione.

## CIVIDALE

**Assemblea consorziale del Poiana.**

28. Ieri, alle ore 10, si riunì in seduta ordinaria l'Assemblea del Consorzio Poiana. Presiedeva il cav. uff. dott. Domenico Rubin, ed erano presenti dieci dei dodici rappresentanti con l'assistenza del Segretario. Partecipava alla seduta anche il cav. ing. Ugo Granzotto, direttore dei lavori.

Dopo compiuto l'appello nominale, il Presidente aprì la seduta e, commemorando con elevate parole e con sentito rimpianto (poiché era la prima volta che l'assemblea si raccoglieva dal mese di aprile decorso) la signora Clea Peruzzi, immaturamente rapita all'affetto dei suoi cari, e poscia il comm. Brunialti già Prefetto di Udine, il quale si era così efficacemente adoperato per facilitare l'effettuazione del grande acquedotto.

L'Assemblea, associandosi alle nobili parole del Presidente, assurgé unanime.

Il Presidente da quindi facoltà di parlare all'ing. Granzotto, il quale porge un'ampia, esauriente e chiara spiegazione dello stato dei lavori in corso, che fu accolta con viva soddisfazione da tutti i rappresentanti; il Presidente ebbe anzi parole di ringraziamento all'indirizzo dell'ingegnere.

L'Assemblea, si occupò quindi degli oggetti posti all'ordine del giorno e ratificò una deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Consorziale relativa alla provvista di fondi di cassa ed un contratto di acquisto di un'area atta a comunicare con la passerella sul Natison; stabilì in via definitiva di acquistare le sorgenti dette del Poiana e una zona di protezione delle medesime; approvò il bilancio preventivo del 1914 con un pareggio di lire 2.298.516.60; deliberò di restituire ai Comuni consorziati il 40/00 sulla somma da essi anticipata per i lavori di presa; e nominò da ultimo revisori dei conti i signori Tomasoni cav. Giacomo, Giacomelli dott. Guido e Foleigh Luigi.

## TRICESIMO

### Grande concerto Verdiano.

Giovedì 1.º gennaio prossimo, nella sala teatrale « Al Commercio » si darà un grande e certo lirico-musicale verdiano pro *Filarmonica* della società operaia. Se Tricesimo non ha potuto, come desiderava, effettuare tale manifestazione al Grande prima che finisse il primo centenario, è la prima tuttavia, nel rendere onore al maestro, nel primo giorno che inizia il secondo centenario della sua nascita.

Eccovi il programma

- 1. Marcia trionfale nel « Ballo in maschera » Banda.
- 2. Breve commemorazione Verdiana detta dal sig. Luigi Garzoni.
- 3. Romanza « Salve, Maria, noi Lombardi ».
- 4. Cavatina per basso nell'« Ernani » Banda.
- 5. Romanza « Pace, mio Dio » nella forza del destino. Soprano e pianoforte.
- 6. Coro dei Lombardi. Banda.

- Parte II.
  - 7. Quartetto nel 3.º atto del Rigoletto. Banda.
  - 8. Romanza « Ritorna vincitor... » nell'« Aida ». Soprano e pianoforte.
  - 9. Marcia finale « Aida » Banda.
- La distinta signorina Gemma Botti, che presto godrà i trionfi delle scene, gentilmente si presterà per far gustare a noi pure suoi (di recente) concittadini ed apprezzare le doti rare ed elette della sua bella voce, da soprano e la delicata ed artistica sua interpretazione musicale.
- Dirigerà la banda della società operaia il nuovo maestro, che conosciamo troppo bene per dubitare della sua competenza nel darci un concerto veramente grandioso.

### PASIAN DI PORDENONE

#### Salvataggio notturno

#### Il barcaiole del Meduno tratto dall'acqua dopo aver percorso 4 Chilometri.

(20. ore 10.30 per telefono). Ieri sera alle 21.30 fu compiuto un salvataggio che ha qualcosa di miracoloso. Il barcaiole che fa servizio di traghetto sul Meduno, a Visinale di Sotto, Giuseppe Piccini, fu salvato da sicura morte dai signori Felice Ottavio Fornasieri e dal fratello Giuseppe (detto Piv).

Il Piccini dopo aver traghettato il Fornasieri Ottavio, ritornato alla riva opposta del fiume, andò per trarre a riva la barchetta, ma sdruciolò e fu trascinato dal legno in mezzo al fiume. Il disgraziato tenendosi aggrappato al bordo della barca capovolta, si pose a gridare aiuto.

La corrente lo trascinò lungi, lentamente ma inesorabilmente.

Dopo aver percorso circa 4 chilometri, alla svolta ex cortella fu inteso dal Fornasieri che allora rincasava. (Il bravo uomo accorse in riva al fiume e con l'aiuto del fratello, mettendo in serio pericolo la propria esistenza, riuscì con corde e stanghe ad estrarre dal fiume il povero barcaiole ormai più morto che vivo.

### TARCENTO

#### La morte dell'ex prosindaco

(Per telefono ore 10.) Ieri sera è morto improvvisamente l'ortimo e venerando cittadino Luigi Cossio già prosindaco di Tarcento e che copri per lunghi anni, rendendosi benemerito, cariche pubbliche. Era socio onorario della società operaia. Lascia nel dolore profondo la moglie i figli il fratello.

Noi inviamo le nostre sentite condoglianze.

### AMARO

#### Un banchetto ai reduci

(Per telefono 29.) L'ultima sera dell'anno sarà offerto un banchetto nell'ex albergo Missana ai nostri reduci. Un comitato sorto all'uopo sta raccogliendo adesioni per la simpatica festa.

tutti e noi dovremo attendere di provenienza non incolpata nevrastenia che potrebbe risolversi in un rimedio peggiore del male.

**Sui servizi postali** riceviamo la seguente, del cav. A. Parrini, ottimo Direttore delle poste nella nostra Provincia:

Per dare il migliore assetto che fosse stato possibile ai servizi postali, dopo l'apertura del nuovo tronco ferroviario Motta-Casarsa, fu sul luogo, a suo tempo, un ispettore il quale, non omissi il tener conto di tutti i desiderii legittimi che gli furono esposti.

Quando ai due primi suggerimenti, chiamati pur così, che da ora il suo corrispondente da Sesto al Reghena, essere che il servizio è stato proprio disposto, come vuole lui. Se si accettassero il terzo e il quarto, si avrebbe per conseguenza che una lettera, ad esempio, impostata a Sesto al Reghena, dopo le ore 10.20, non potrebbe partire che il mattino successivo, alle ore 5.30 e che un'altra impostata ad Udine, dopo le ore 11.25, non potrebbe giungere a Sesto al Reghena che il mattino successivo, alle ore 8.55. Arrei capiti che egli si fosse fatto a chiedere una terza corsa, perchè è difficile assegnare un limite ai desideri. Aggiungo subito però che in tal caso avrebbe dovuto rispettarli che, sin qui, non si sono mai avuti per nulla, a motivo della spesa. Poiché mi è occorso di parlare dei servizi postali dei paesi che fanno capo alle stazioni ferroviarie della nuova linea Casarsa-Motta di Livenza, siccome in questi ultimi ho sentito molti lamenti di ritardo, mi giungere le corrispondenze nei paesi stessi e di questi ritardi, anche qualche giornale si è occupato, così approfittando dell'occasione per far conoscere a Lei, egregio sig. Direttore, perchè, se lo crede, lo faccia sapere ai lettori della « Patria », che lo ha dato nuove disposizioni, ho delegato agli uffici di Stazione facendo nuove vive raccomandazioni, ho fatto insomma quanto mi è stato possibile di fare perchè tutto proceda d'ora innanzi con la massima regolarità. « Quod potui, feci et plus quam feci facere non possum. »

Scusi se le ho scritto a lungo e con la massima trota.

Con osservanza.

Il Direttore Provinciale: A. Parrini.

### Consiglio Comunale.

Oggi questo Consiglio, ad unanimità deliberò, in seconda lettura, il bilancio preventivo 1914.

Un pubblico numerosissimo era intervenuto per assistere alla seduta.

Questo insolito movimento del popolo è dovuto al fatto che nel bilancio si deliberava la spesa per la istituzione della condotta medico-chirurgica piena per il capoluogo. Quindi la vivace curiosità ed attesa.

Il consiglio, che segue sempre e cerca, nel miglior modo possibile soddisfare ai desideri della cittadinanza ha ad unanimità deliberato la spesa per la condotta piena nel capoluogo, ed in massima si è impegnato che, (qualora non la importantissima frazione di Bagnarola — o per convenzione o per altra causa — l'obbligo attualmente assunto del servizio medico dovesse cessare) anche per quella frazione si delibererà la condotta medica per la generalità degli abitanti.

Il pubblico plaude alla presa dell'aver augurandosi che l'autorità superiore e l'ordine dei medici condotti non corrano opposti a questa legittima aspirazione.

### Caccia fortunata.

Ieri l'altro nei paesi di Sesto e Marignana una comitiva di cacciatori scovava due volpi magnifiche.

La prima (il maschio), fu uccisa, con un bel colpo, dal nostro segretario sig. Venturini, e la seconda (la femmina) — sebbene colpita e sanguinante per il tiro dello stesso cacciatore — riuscì a perdersi.

Si spera in altra battuta rintracciarla ed abbatterla, a sollievo di tanta gente che da molto tempo si vede annientati, quasi tutti, i domestici e campestri pollai.

### SAN GIORGIO DI NOGARÒ

#### Bicicletta ritrovata.

28. Stamane fu rinvenuta a Zellina da certo Giuseppe Citoni, a ridosso della propria abitazione una bicicletta del valore di circa 200 lire.

Si seppe poi essere questa macchina quella lasciata incustodita la sera di Natale, fuori di un osteria di Nogarò dal signor Disna Migliorini, da Chiaracco. La bicicletta è stata consegnata al nostro maresciallo dei carabinieri.

### PORDENONE

#### Banchetto aviatorio.

28. Nel nostro campo aviatorio, nella trattoria del signor Maddalena, convennero ieri a lieto banchetto fraternamente tutti i militi addetti alla scuola di Aviazione.

Il banchetto venne offerto gentilmente dal cap. Zanusso.

### PALMANOVA

#### Seconceze.

La notte scorsa si rinnovò una sconcezza commessa chissà da che fior di lazzaroni. Vennero messi degli escrementi nella cassetta delle lettere che trovai nella nostra palazzina delle Poste, rovinando così molte corrispondenze.

#### Biglietto da 100 lire falso.

Venne sequestrato oggi al nostro ufficio postale un biglietto da lire 100 perchè falso, esibito in pagamento per un vaglia, da certo Marco Pinazzo, bandaio, da Monfalcone.

Il biglietto porta la serie F. 83, N. 6989.

### S. PIETRO AL NATISON

#### La morte dell'avv. Vogrig.

29. (Per telefono ore 10.30). Ieri, nel pomeriggio, è morto, nel fiore dell'età, l'avv. Dante Vogrig, una delle personalità più spiccate del nostro Comune, del quale fu consigliere e anche Sindaco. Nella vicenda dei partiti locali, si trovava da parecchio tempo all'opposizione. Era uomo colto, che s'interessava fortemente della cosa pubblica, e propendeva verso la parte più liberale. La sua morte sarà appresa certamente con dolore in tutto il distretto e a Cividal e Udine dov'era molto conosciuto. Alla famiglia le espressioni del nostro cordoglio.

**Per gli insegnanti benemeriti. Assegni Mauriziani e medaglie d'oro.**

Come ogni anno sono state mandate al Ministero della Pubblica Istruzione le proposte per l'assegnazione Mauriziana di benemerita di direttori e direttori d'atenee, maestri e maestre elementari.

Figura uno è lo stesso elenco: il maestro **Cesare Sovrano-Romano** insegnante ad Ermonzo.

Sei invece sono i proposti per il diploma e medaglia d'oro di benemerita di primo grado, per lodevole insegnamento.

**Barel Elisa ved. Scarsini fu Domenico** insegnante ad Illegio.  
**Bellotto Felicità fu Valentino** insegnante a Pordenone.  
**Francesco Costantini fu Antonio** insegnante a Ceccolini di Pordenone.  
**Galante Rossi Regia fu Mattia** insegnante ad Amaro.  
**Manzani Cecilia fu Giacomo** insegnante a Grizzo di Montebelluna.  
**Mattussi Luigi fu Domenico** insegnante ad Artegnina.

Si spera che fra non molto il Ministero accordi le medaglie d'oro ai sei insegnanti che per ben 40 anni hanno sacrificato la loro vita per la scuola.

La **Barel Elisa** è nata ad Udine, ed ha cominciato il suo insegnamento nel 1873 ad Illegio di Tolmezzo, senza mai maritare.

La **Bellotto Felicità** nacque a Pordenone ed ivi cominciò la sua carriera di insegnante nel 1872 carriera che terminò alla fine dell'anno scolastico decorso.

**Francesco Costantini** da Remanzacco iniziò a Prepotto, nel 1872, il suo magistero, continuando a Bicinicco, Gouars, Latisana, Remanzacco. Si trovava a Pasigera di Pordenone dal 1880. La maestra **Galante Rossi** di Prino trovò ad Azzano dal 1873.

La **Manzani Cecilia** da Vittorio Veneto iniziò in quel comune nel 1870 il suo servizio, passando a Grizzo di Montebelluna solo nel 1881. Ivi trovò ancora.

Il maestro **Mattussi**, nato ad Artegnina, insegna ora in quelle scuole, dal 1873.

**Imponenti onoranze funebri**

furono ieri tributate al cav. Antonio Beltrame: imponenti per la partecipazione di spiccate personalità cittadine, per la partecipazione del popolo. Precedeva un drappello di pompieri in alta tenuta, agli ordini del capitano **Adolfo Monaco**. Seguivano: il **Crocefisso**, con due confraternite; due giuliane portate da bambine — una della **Unione Esercenti** e l'altra dalle bambine del **Lavoratorio Beltrame**; un carro tutto coperto da giuliane; i sacerdoti. Poi su carrozza di prima classe, il feretro con la salma lacrimata del povero Antonio, coperto dalla splendida giuliana in fiori freschi mandata dalla famiglia.

Reggevano i cordoni: a destra il vicepresidente della **Unione Esercenti** e il **Sindaco comm. Pecile**; a sinistra il sig. **Libero Grassi** ed il cav. **Giusto Venier** presidente dell'Associazione fra commercianti e quale rappresentante della **Camera di Commercio**.

Subito dietro il feretro, venivano il figlio **Gaspare**, il fratello **Vittorio**, le sorelle e lungo stuolo di signorine a gramaglie; e quindi, una interminabile colonna di negozianti, di esercenti, di professionisti, di consiglieri comunali, di membri della **Camera di Commercio**, di popolani.

**Le corone**

Ecco l'elenco delle corone: I fratelli e le sorelle adoratissimi — il figlio all'adorato papà — **Famiglia Dormech - Valenti e Mauriziani** — La **Camera di Commercio** al consigliere **Beltrame** — il consiglio dell'**Unione Esercenti** al suo Presidente **Beltrame** — i lavoratori al loro principale — **Famiglia Gaudini** — **Morasutti** ad amico — **Famiglia Libero Grassi** — **Ditta Morasutti Calvi e Del Mestre**.

**Fra i partecipanti**

al mesto accompagnamento, in tanto: cav. **Luigi Spazzati** presidente del Consiglio provinciale, professore comm. **M. Misar** profes. cavaliere **A. Pontini**, professore **T. L. D'Arte**, cav. dott. **U. Valentini** segretario della camera di Commercio anche per il presidente on. **Morgurgo** e il consigliere **Rossetti**, **G. Miohi** consigliere della Camera stessa, avv. **Cocconi**, **Lorenzo Roselli**, **Luigi Dotti**, **Sonvilli**, **Giulio Scorsoppi**, **Luigi Pittori**, fratelli **Meozzi**, **Bernardini**, **Valentino**, **Köch**, **Ludovico**, **G. Morasutti**, **Romolo Passeri**, **Giuseppe Nicoli**, **Giovanni Pantarotto**, **Luigi Del Fabbro**, **Cirillo Benedetti**, sig. **Giovanni Pini**, **Umberto Calice**, signor **V. Brigiselli**, **A. Orgnani**, **Ugo Camavotto**, **Otone Carrara**, **V. Bertazzi**, **Giacomo Bassi**, **Pio**, **V. Compagnoni**, **Giuseppe Tomadoni**, **A. De Nibert**, **Ludovico Degani**, **Enrico Dibra**, anche per fratello **Gino**, **Francesco Dormischi**, **G. P. Trau**, **Luigi Cacci**, **Ang. Verra**, **Luigi Egnat**, **G. De Pauli**, **Augusto Trani**, **E. Caccighi**, **L. Marziniotti**, **P. Dotta**, **Luicio De Gori**, **A. Conduini**, **Sante Bartolotti**, **A. Dal Dan**, **Valentino Rieppi**, **G. Padroni**, **V. Mattioni**, **tesa Francesco**, **Marco Bruno**, **Attilio Menocchini**, **Botti Isidoro**.

**Gli onori**

**G. Del Mestre**, **S. Soccimarro**, **A. Manesighi**, **Francesco Calvi**, **G. Contardo**, **F. Nacimbini**, **A. Degani**, **E. Nasimbini**, **E. Reccardini** anche per **L. Rocca** e per **la Ditta A. Clain e C.**, **Leone Morgurgo**, cav. **Pelleo Meda**, **G. Canova**, **G. Ren**, **Tiziano Tomi**, **G. Zamolo** in rapp. della **Famiglia P. Fiori**, **G. Peronini**, **G. Battolini**, **E. Boldovini** anche per l'avv. **G. Doratti**, **Guido Orter**, **F. Orter**, **U. Degani**, **D. Pape**, **E. Cargnelli**, **Umb. Cappellazzi**, **Alfonso Tabacco**, **L. Degano**, **A. prof. miagnolo**, avv. **Mario Petteolo**, **Guido Tessitori**, **Arturo Bassetti**, **V. dott. Turco**, **L. Pelizzo**, **C. Mularia**, **F. Visentini**, **V. Bergagna**, **V. Biscolfi**, **Giacomo Igg.**, **Antonio**, **Lorenzo Albini** anche per **Luigi Biasoli**, **R. D'Este**, **Domanini**, **A. Gori**, **Carlo Tozzini**, **U. Benacolo**, **Beppi Radica**, **Ditta G. d'Arone**, **ditta Ariglini** e **Molinari**, **Bon Antonio**, **Pietro Pauluzzi**, **Cesare Mantagnani**, **A. Ronchi**, cav. **Ottavio de Belgrado**, **Benedetto Gentili**, **A. Pellegrini**, **prof. G. Pizzoli**, **Tiziano d'Orlando**, **G. Muzzatti**, consigliere della **Camera di Commercio**, **E. Tribi**, **Ant. e Carlo Chiassi**, **G. Fornara**, **A. Losna**, **U. Ligugnani**, avv. **ca. Schiavi**, **R. Zanoli**, **A. Panna**, **Arturo Milani**, **A. P. Cantoni**... e una infinità d'altri.

Il consigliere della **Camera di Commercio** **G. Miohi** rappresentava anche il collega cav.

Lino De Marchi di Tolmezzo; e il segretario dott. Valentini rappresentava anche il consigliere Cav. Serafini di Tarceto.

**I discorsi**

Il tutto non ebbe campo nemmeno di svolgersi, per la brevità del tragitto dalla casa alla chiesa parrocchiale di S. Giacomo, dove furono celebrate le ceneri. Dopo le quali ricomposti sempre sotto la direzione dell'impiegato alle pompe funebri signor Zanini, proseguì verso il Cimitero, sostando sul piazzale XXVI luglio.

Quivi parlarono dell'estinto: il sindaco comm. Pecile, ricordandone le benemerite come consigliere e come assessore del Comune e quale cittadino relatore di ogni progresso della sua città natale, e mandando alla sua memoria un saluto a nome di Udine, mentre e grata; il cav. **Giusto Venier**, accennando all'attività da parte che il caro Estinto prese come consigliere della **Camera di Commercio**; il signor **Libero Grassi** per la **Società Operaia**, il signor **Italo Piva** per la **Unione Esercenti** e il cav. **Beltrame** tanto detto.

Dopo compiuto questo dovere di riconoscenza, la salma fu mestamente accompagnata all'ultima dimora.

Al figlio **Gaspare**, al fratello **Vittorio**, ai parenti ed ai congiunti rinnoviamo le nostre condoglianze.

**Antagra Bisleri** per la gotta, e diatesi urica, arteriosclerosi. Chiedete opuscolo gratis a **Felice Bisleri** e C. — Milano.

**Artistici e profumati calendari 1914** si vendono solo dalla **Profumeria Petrozzi**.

**Pianoforti di Germania**, ricco assortimento presso il grande Deposito **L. Cuoghi**, via della Posta 10 - Udine.

**Camera di Commercio di Udine.** Corso dei valori pubblici e dei cambi del giorno 27 Dicembre 1913.

**Cambi (cheques a vista).**

Francia (oro)	100.36
Londra (sterline)	25.41
Germania (marchi)	123.03
Austria (corone)	105.30
Pietroburgo (rubli)	266.55
Rumania (lei)	5.21
Nuova York (dollari)	5.21
Turchia (lire turche)	22.85

**VINO SANTO TORCHIATO DI VILLANOVA**

**CHAMPAGNE e VINI di LUSSO delle Primarie Marche Nazionali ed Estere**

Per le ordinazioni nell'occasione delle prossime FESTE rivolgersi in tempo alla **Ditta GIUSEPPE RIDOMI - Udine**

**TEATRO MINERVA Cinema Varietà**

La quantità di pubblico accorsa al Minerva ad ammirare lo stupendo capolavoro cinematografico « **Giovanna D'Arco** » fu straordinaria. Moltissimi furono rimasti per mancanza assoluta di posti. La bellissima film ha avuto una accoglienza straordinaria per oggi si prevede un altro pioniere.

A compimento dello straordinario programma bellissimi numeri di varietà eseguiti con eleganza dalla signorina **D'Ulmare** furono applauditissimi. Il caratteristico ed originale « **Guerrero** » suscitò i più applausi e fu festeggiatissimo.

Oggi cominciando dalle ore 17 l'intero programma si ripete.

**TEATRO SOCIALE Novo Cine**

Questa sera domani riposo. Mercoledì 31 corrente nuovo straordinario programma.

Quando prima verrà rappresentata la grandiosa film: « **I promessi sposi** » Splendida riproduzione dell'immortale capolavoro di **Alessandro Manzoni**.

**Corriere Giudiziario**

**In Tribunale**

**Per contrabbando** — **Giovanni Lendaro** d'anni 50 d.to Blasin, suo fratello **Giuseppe** d'anni 23 e suo figlio **Giovanni** di Luverera sono imputati di essere stati trovati in possesso di chilog. 28.400 di tabacco estero da futo. Il brigadiere di Pinazza sig. Valle conferma l'accusa.

Furono condannati il secondo ed il terzo complessivamente a lire 500 di multa ed alle spese ed al primo assolto.

**Atti contrabbando**. — **Pia Zussino** di Giovanni d'anni 40 **Verdetti Noacco** **Margiana** d'anni 33 maritata **Zussino** e **Zussino Giovanni** fu **Giuseppe** d'anni 50 auratore, tutti di Montemaggiore (Platichia) sono imputati della prima di contrabbando per avere in quel di Platichia posseduto kg. 6.550 di tabacco estero. Il terzo di responsabilità civile nello stesso reato quale padre della Pia.

La **Verdetti** fu condannata perché reodiva a L. 201, di multa, a 3 giorni di detenzione ed ad un anno di sorveglianza coi relativi accessori.

**Pretura del I. Mandamento.**

**Giudici** De Socio **P. M. avv. Mini cano.** **Torraca** difens. **Messa.**

**Misuraglia**. **Dante Nigris** fu **Osvaldo** da Ampezzo imputato di contravvezione all'art. 93, legge di P. P. fu condannato a 5 giorni di arresto.

**Luigi Sgro** di Antonio da Potlizi (Steggio) di anni 37 imputato dello stesso reato si basò in medicina convalida.

**Per furto**. — **Augusto Puffi** fu **Giuseppe** di anni 42 da Cividale e **Rosa Codarini** fu **Giovanni** di anni 43 da Castions di Strada sono imputati il primo di furto per essersi impadronito di 3 fazzoletti di seta del valore di lire 9, in danno di **Giuseppe Carlini**; la seconda di complicità nel reato stesso.

Furono condannati entrambi ad un mese di reclusione ed alle spese.

— **Pomilio Bojatti** di **Vittorio** d'anni 21 e **Mario Zugolo** di **Vincenzo** di anni 19, il primo riportato oltre 7 condanne; l'altro 5 sono imputati di essersi impadroniti in danno di **Ferdinando Mulloni** di una bicicletta del valore di L. 250, che era stata deposta fuori di un'osteria a S. Gottardo con l'aggravante della recidiva specificata per entrambi.

Il **Bojatti** fu condannato a 30 giorni di reclusione e lo **Zugolo** a 15.

**Domenico Del Bianco** gerente responsabile

La figlia **Maria** il genitore **Francesco** **D'Angelo**, i nipoti **Antonio** ed **Alessandro** annunciano la morte della loro adorata.

**Caterina Bordogna ved. Loale**

I funerali seguiranno martedì 30 corr. alle ore 9.30 partendo da via Pordenone 17.

Per espresse volontà della defunta si prega non inviare fiori né torcie.

Udine, 29 dicembre 1913

Si dispensa dalle visite e si ringrazia tutti quelli che parteciperanno alla triste cerimonia

Oggi alle ore 14 serenamente spirava ignito dei conforti religiosi

**Luigi Cossio** d'anni 78.

La vedova, i figli e il fratello desolati ne danno il triste annunzio.

I funerali seguiranno martedì 30 corr. alle ore 10.

La presente serve di partecipazione personale.

Aprato (Taroento) 28 dicembre 1913.

Oggi alle ore 6.30, munito dei conforti religiosi spirava

**G. B. Dreossi** di anni 74

Agente della co. **Teresa della Torre** **Valassina Foisent.**

I nipoti **Gemma** ed i parenti tutti profondamente addolorati ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo domani 30 alle ore 14

Non si invitano partecipazioni personali.

Una prece Udine 29 dicembre 1913.

La Contessa **Teresa Della Torre** **Valassina Foisent** partecipa la morte oggi avvenuta, di

**G. B. Dreossi** suo ottimo e fidato agente per oltre unquarantennio.

Udine 29 Dicembre 1913.

La sottoscritta, profondamente commossa dalle molte attestazioni di cordoglio e di partecipazione al grave lutto che la colpiva con la morte del loro amatissimo

**Alberto Cipriotti** avvenuta addì 19 novembre a. s. in Tolmezzo rendono a tutti i suoi più sentiti ringraziamenti e ringraziano in modo particolare le autorità della R. Sottoprefettura e del Municipio di Tolmezzo, la spet. Famiglia **Gio Batta Borotta**, la distinta signora **Lucia Candussio**, ed il sig. dott. **Francesco Mora**.

Udine, il 22 dicembre 1913

L'adorata famiglia **Gion. Cipriotti**.

**Ringraziamento**

L'ing. **Gaspare Beltrame** assieme agli zii alle zie ed ai parenti tutti vivamente ringrazia quei pietosi che vollero onorare la memoria del loro amatissimo compianto

**cav. Antonio Beltrame** compartecipando a rendere solenne la cerimonia funebre. Ed in specialità ringraziano l'ill. signor **Sinacò**, il cav. **Venier** rappresentante la **Camera di Commercio** e l'Ass. Comm. Ind. Eserc. ed i signori **ca. de Puppi** **Italo** **Piva** rappresentanti l'**Unione Esercenti**.

Al distinto professionista dott. **Riccardo Borghese** che merco le sue amorevoli cure e l'applicazione del suo forte sapere rese all'Amato Estinto meno dolorosa la malattia che ebbe a travolgerlo e non fine immatura esprimono persone riconoscenti.

**CASA di CURA SPECIALE** CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOELETTROTERRAPIA per le malattie

**Segrete, Vie Urinarie e della pelle** con unnesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

**Dr. Prof. P. BALBUCCO** Medico Docente in Dermatologia nella R. Università di Bologna

**VENEZIA S. Maurizio Pal. Zagari, 2621-2622** Telefono 78.

**UDINE** Consultazioni tutti sabati tutti 7 al 12 Via del Calzolan N. 7 (vicino al Ditta)

**COLONIA ARNALDI**

in USGIO (Genova)

**Cenobio di cura e profumati** basato sui principi scientifici affido nuovi ed oposti alle teorie riformatrici di tutti gli altri sistemi di cura in uso. — Guarigione radicale di tutte le malattie, qualunque ne sia la forma, la natura e la localizzazione, mediante una vera e profonda rinnovazione dell'organismo malato, esclusi i casi di troppo avanzata decadenza o di lesioni anatomiche irreparabili.

L'Istituto è aperto tutto l'anno ed è situato in posizione incantevole in vista del mare. Per la salubrità costante del clima e per l'opportuna ubicazione al riparo dei venti il soggiorno in Colonia è indicatissimo anche nella stagione invernale. Non si accettano gli affetti da malattie diffusibili, né coloro che, sviati dalle falsità sparse dai nostri avversari, o interessati, mostrano di non conoscere bene chi siamo noi, che con la Colonia e su quali principi fondamentali si basi il nostro Sistema. In molti casi il malato può eseguire la cura a domicilio, assistito dai nostri medici per corrispondenza.

Chiedere opuscoli, schiarimenti e consulti gratis

Nostro medico fiduciario per la Provincia di Udine e per il Veneto: **DOTT. VALENTINO SOLEIRO**, **S. Margherita di Udine** (stazione Ferroviaria) e telegraf. **Torremaggiore di Udine** dove riceve tutti i giorni (meno la domenica) dalle ore 14 alle 18.

A richiesta recasi a domicilio in Provincia e fuori ed assume l'assistenza dei malati anche in casi di forme acute.

**Diffida**

I signori consumatori del rinomato vino di Cham-pagne MOET E CHANDON sono vivamente pregati di stare in guardia contro le numerose imitazioni e falsificazioni, merce le quali si tenta di far passare per MOET E CHANDON dei vini spumanti artificiali di nessun valore.

Ogni bottiglia, proveniente da questa Casa secolare, deve portare, sull'etichetta, sul bottino del collo e sul turacciolo internamente i nomi di: MOET E CHANDON.

Le imitazioni e le falsificazioni sorprese saranno denunciate alle Autorità competenti.

**ANATRICOGENO**

rimedio contro la caduta dei capelli, la calvizie più acuta e tutte le altre malattie del capillizio.

Unico prodotto serio, assolutamente innocuo preparato esclusivamente con sostanze vegetali. Meravigliosi effetti e guarigioni sorprendenti sono comprovati da certificati autentici.

Viene consigliato da eminenti autorità mediche ed adoperato da ogni persona che abbia cura la sua capigliatura. PROVATELO! non lo abbandonerete più!

Prezzo L. 6 al flacone

In vendita presso le principali farmacie, profumerie ed il concessionario esclusivo **Laboratorio Chimico GAETANO MAZZOLENI - Brescia**

**Prodigioso** rimedio contro la caduta dei capelli, la calvizie più acuta e tutte le altre malattie del capillizio.

Unico prodotto serio, assolutamente innocuo preparato esclusivamente con sostanze vegetali. Meravigliosi effetti e guarigioni sorprendenti sono comprovati da certificati autentici.

Viene consigliato da eminenti autorità mediche ed adoperato da ogni persona che abbia cura la sua capigliatura. PROVATELO! non lo abbandonerete più!

Prezzo L. 6 al flacone

In vendita presso le principali farmacie, profumerie ed il concessionario esclusivo **Laboratorio Chimico GAETANO MAZZOLENI - Brescia**

**Vivai**

**Dr. P. Dorigo - Manzano**

**Viti Ibride Produttori Diretti** di forte produzione, resistenti alla fillossera e alle malattie crittogamiche delle migliori varietà di Seibel e di Conder, Gaillard 2, Alicante Texas 20 ecc.

Teri innestati sul selvatico e sul cotogno di varietà estiva, autunnali e invernali.

Meli in 14 varietà.

Feschi, susini, albicocchi nelle varietà più ricercate.

Geli veronesi e giapponesi. Recati in 300 varietà.

Chiedere istruzioni e listino dei prezzi

**ECZEMI**, erpeti, pruriti, vecchie piaghe purulenti, ulcersi varicose, mentagra, malattie della pelle in genere

ferite cutanee prodotte da scottature, contusioni, ecc., guariscono col celebre

**BALSAMO "RINO"**

Raccomandato dai medici. Rimedio indispensabile in ogni famiglia.

L. 1.50 la scatola in tutte le Farmacie.

Deposito Generale **R. WEIBEL** MILANO - Via Senafò, 24 - MILANO

**Birreria - Trattoria**

**"al Commercio"** (già Cattolica)

Udine - Via Belloni - Udine

Conduttore **Augusto Calderara**

**Cucina sempre pronta**

**Vini nostrani Cantina**

**Rieppi di Albana e insimi** in bottiglia - Birra

**Dreher**

**Servizio inappuntabile - Prezzi miti**

**Si fanno pensioni**

ha trasportato la Casa di cura

Il Cav. Dott. A. CARPENTIERI

l' Ambulatorio e l'abblazione

via Treppo 12

Tel. 309

**CIPRIA LIQUORI**

LA CIPRIA LIQUORI

LA CIPRIA LIQUORI

LA CIPRIA LIQUORI

LA CIPRIA LIQUORI

LA CIPRIA LIQUORI

LA CIPRIA LIQUORI

LA CIPRIA LIQUORI

LA CIPRIA LIQUORI

LA CIPRIA LIQUORI

LA CIPRIA LIQUORI

LA CIPRIA LIQUORI

LA CIPRIA LIQUORI

LA CIPRIA LIQUORI

APPENDICE

# Lo Scarabeo

Romanzo di RICHARD MARSH

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

— Dopo avere spedito il mio rapporto alla stazione di Vauxhall. Vorrete avere la bontà di dirmi se gli agenti della vostra divisione hanno veduta la persona descritta in questo telegramma?

— Così dicendo porci il dispiaccio all'ispettore.

— Ora mi informo subito — fece egli e passò in un'altra stanza.

Quando tornò mi disse:

— Nessuno dei miei agenti ha veduto la persona che vi interessa. Se volesse però posso ordinare ad un mio agente di tenersi a vostra disposizione. Così potrete fare con lui tutte quelle ricerche che riterrete opportune. In quel momento un ragazzo senza berretto, tutto trafelato, si precipitò in ufficio.

— Signor poliziano — gridò egli — un arabo ha ucciso un uomo!

— Che cosa è accaduto? — insisté l'ispettore alquanto sorpreso.

— Nell'albergo della signora Anderson, in Paradise Place, è stato

commesso un orribile assassinio. Un arabo ha ucciso un uomo...

— L'ispettore si volse verso di me. — Se questo monello ha detto la verità, appare evidente che la persona che cercate non è estranea alla faccenda.

Non v'era tempo da perdere. Salimmo subito tutti e tre nella nostra vettura in compagnia dell'ispettore, e ci facemmo condurre in Paradise Place.

— La signora Anderson tiene una pensione di infimo ordine — spiegò l'ispettore. — Da parecchio tempo teniamo d'occhio la sua casa perché ci sembra molto sospetta.

La Paradise Place distava soltanto un 400 o 500 metri dalla sezione di polizia. Dinanzi alla soglia di una casa di sordida apparenza vedemmo una vecchia internamente avvolta in un amplissimo scialle.

Era la signora Anderson.

— Siete finalmente venuti? — disse.

— Era tempo! Chi sono questi signori? — chiese pacatamente rivolgendosi all'ispettore che evidentemente doveva già conoscere.

Ma l'ispettore troncò di botto le sue interrogazioni.

— Non curatevi di ciò che non vi riguarda. È vero che è stato assassinato un uomo nella vostra casa?

— Zitto, signor Phillips! — fece ella — non parlate così forte, per

bacco! Nessuno sa nulla sino a questo momento. Non voglio mica pregiudicare la fama della mia casa. I miei ospiti sono tutta gente rispettabile, sono tutte persone che non vogliono aver alcun rapporto con la polizia.

— Lo credo bene — replicò l'ispettore, in tono molto significativo.

La signora Anderson ci condusse su di una scaletta buia e satura dei più sgradevoli odori. Giunti sull'ultimo pianerottolo, estrasse una chiave di tasca.

— Questa è la stanza — fece ella. — Ho chiuso perché ogni cosa rimanesse al suo posto. Già se come ci si deve comportare quando si ha da fare colla polizia.

Ella aprì una porta ed entrammo tutti; noi nell'avanguardia ed essa alla retroguardia.

Una candela sguciolava su di un tavolo tutto sgangherato. In fondo alla stanza si vedeva un letto con le coperte arruffate, ed ai piedi del letto una sedia di paglia. Era tutto il mobilio di quella camera. Per quanto ci guardassimo intorno, non si vedeva traccia di assassinati.

— Dov'è il morto? — domandò ruidamente l'ispettore.

— Dietro al letto. L'ho lasciato allo stesso punto dove l'ho trovato, perché so bene che colla polizia non si scherza.

Ci portammo subito dall'altra parte

in terra, fra il letto e la parete, giaceva l'assassinato.

— E' Holt — esclamò Sydney.

— Iddio sia lodato! — esclamò Lessingham. — Non è Nelly!

Scostato il letto dal muro mi inginocchiai sul pavimento a fianco della vittima. Quale orribile vista! Il suo corpo non doveva più rinserrare una sola goccia di sangue. Le guance erano incavate, gli occhi infossati. Non era più che pelle ed ossa; uno scheletro! Lo presi sotto le ascelle e lo sollevai da terra; era leggero come una piuma.

— Anziché assassinato — osservai — mi sembra che quest'uomo sia morto per mancanza di nutrimento.

— Che cosa sono quei segni sul collo? — fece l'ispettore indicando due profonde abrasioni ai due lati del collo.

— Sembrano graffiature. Sono altrettanto profonde, è vero, ma non mi sembrano sufficienti per causare la morte.

— Forse sì, dato lo stato d'estrema debolezza della vittima. Non ha nulla nelle tasche? — Adagiamolo sul letto. La vittima vi fu deposta.

Mentre l'ispettore frugava nelle tasche (che riscontrò poi vuote), entrò nella stanza un uomo dalla barba nera. Era il dottor Glosson, il sanitario della sezione di polizia, chiamato prima che lasciassimo il col.

Il suo responso, dopo l'esame della vittima, ci stupì tutti.

— Non credo che l'uomo sia morto — disse egli. — Avete un po' di cognac.

— La nostra pensione è provvista di tutto — dichiarò enfaticamente la signora Anderson.

Pochi minuti dopo veniva recato il richiesto liquore. Se non che la vittima aveva già ripreso conoscenza.

— Oh, finalmente! Come va, bravo uomo? Vi sentite un pochino meglio?

Il creduto morto guardò vagamente il dottore, come se non riuscisse a coordinare i propri pensieri.

Atherton si chinò allora sopra di lui.

— Sono lieto di vedervi in migliori condizioni, caro Holt. Mi conoscete, non è vero? E' tutto il giorno che vi sono dietro.

— Sì... vi conosco... Siete il signore...

Precisamente! Io sono il signore... Sono Atherton, l'amico della signorina Lindon. Mi sembra che siate un poco estenuato. Bevete un po' di cognac. Vedrete che vi farà bene.

Il dottore gli fece ingoiare alcune gocce dell'eccitante liquore. Subito le sue guance si colorirono, attenuando un poco l'aspetto cadaverico del volto. Poscia il dottore la riadagò dolcemente sul guancialetto e tastandogli il polso lo fissò senza dir parola.

Indi si volse verso l'ispettore e sommessamente gli disse:

— Sa volete interrogarlo affrettatevi. E' in uno stato di esaurimento tale che non avrà la forza di rispondere a lungo.

L'ispettore si avanzò verso il capezzale col suo taccuino in mano.

— Da questo signore (indicando Atherton) — apprendo che vi chiamate Roberto Holt. Sono un ispettore di polizia. Siete stato aggredito da qualcuno?

Le palpebre dell'uomo erano socchiuse. A poco a poco si aprirono. Le sue labbra pure si schiusero, mentre sul suo viso si diffondeva un'espressione di orrore. Egli evidentemente si sforzava a parlare. Alcune parole uscirono dal labbro.

— Lo scarabeo! — esclamò con voce rauca. — Lo scarabeo!

— Che cosa vuol dire? — chiese l'ispettore.

— Credo di aver compreso cosa vuol dire: ed i miei amici del partito — rispose Atherton. — Più tardi vi spiegheremo ogni cosa. Frattanto, mentre siamo ancora in tempo, voglio cavargli fuori tutto quanto si può sapere da lui.

Continua

**Dirigetevi assiduamente all'Ufficio Centrale d'Annunci A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Porta 7 — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 38 — Bari, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) — CREMONA, Via Guarnieri  
 FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — Modena, Via Scarpa 24 — MILANO, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Via S. Francesco 29 — ROMA, Via di Piazza 22 — VERONA, Via Valerio Catullo 6 — PARIGI, 11 Rue Paradis — ANNOVA, BERLINO

**Prezzo delle Inserzioni**  
 Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0,50 III pagina L. 1,50.  
 Nel corso del giorno: L. 3 la linea (contato)

## ACQUA ARSENICALE FERRUGINOSA RONCEGNO

**Il miglior Ricostituente Naturale del corpo umano**  
 Nuova Forza - Nuova Salute - Nuova Vitalità

Da mezzo secolo rinnova i suoi successi mantiene il primato e l'appoggio delle Facoltà Mediche che trovano il mezzo di cura ideale, tutte le maggiori probabilità di guarigione completa e permanente nelle:

Anemia, Clorosi, Malattie Muliebri, Affezioni puerperali, Nevrosi, Esaurimenti per eccesso di lavoro od in seguito a malattie Basedow, Malattie della pelle, del Bambino, Pellagra, Febbri che non cedono al chinino.

Secondo recente analisi dell'III. Prof. Nasini della R. Università di Pisa, è

**L'Acqua Naturale più ricca che si conosca**  
 Contenevole anche Ferro, Nichel, Cobalto, essa è balneata

**la più efficace.**

La cura da Bihita a domicilio si fa con successo in ogni stagione.  
 Trovasi in tutte le Farmacie — A. MANZONI — e G. MILANO, Concessionari esclusivi.

## Ferrenosio Favara



**Ottimo ricostituente naturale**

... fornisce in tutte le stagioni la cura dell'uva

Concessione esclusiva per la vendita in Italia: A. Manzoni & C.  
 Milano, Via S. Paolo 11 - Roma, Via di Pietra 91 Genova, Piazza Fontane Marose

**COLI GRATIS A RICHIESTA**

Indire: presso G. C. MESSATTI e FRANCESCO MINISINI

Le migliori e più convenienti  
**Macchine da Maglieria?**  
 Le "WEINHAGEN"

(GLORIOSA)



(GLORIOSA)

Il sistema leggerissimo, carro corto ultimo sistema, serratura tubolare, spazzolini appi- gli, universalmente riconosciute per la più perfezionata. — Serissime garanzie. Chiedete Cataloghi preventivi gratis

**GUSTAVO WEINHAGEN e C.**  
 MILANO, Via Donizetti 6.  
 Tram Porta Vittoria N. 21

Il metodo Brown Sequard - Accademia di medicina di Parigi  
 realizzato completamente



**L'ESPRISSO**  
 UNIVERSALE

CREATIS - conosciuti ed approvati

Stabilimento Chimico Dottor MALESCHI - Firenze

**Denti sani e bianchi**  
**DENTIFRICIO BANFI**  
 pulisce - lucida - rinforza

**Contro la CARIE DENTARIA**

Acqua Fenice Salicilica Cattaneo  
 gengivario antisettico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alto cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza. Ottima quale gargarismo.

Boccette L. 1,25 franco di porto L. 1,55  
 Vendita presso la Farmacia già Malfassani (Palazzo della Borsa Via Cordusio)  
 MILANO

**Usate l'acqua Chinina Manzoni**

**IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELSEO DEL LUPO**

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonemia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Moricelli, Zucarelli a quelle del Baccelli, Cardarelli, Marignani, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo salute, forza, vigore ad ammalati di

**Nevrosi, Esaurimento, Impotenza, Paralisi, ecc.**  
**Convalescenti per qualsiasi morbo.**  
 Trovasi in tutte le Farmacie

**IGIENE della BOCCA**

Acqua fenice - Salicilica Malfassani  
 previene e guarisce la carie dentaria, pulisce l'alto, combatte alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzati preserva da tutte le malattie della gola (Tonsilliti faringiti, angine, ecc.). Flac. L. 1,25 - per posta L. 0,30 in più.

**Gengivario alla China Malfassani**  
 Insuperabile per conservarsi ne delle gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il decolamento. — Tonicco, astringente, disinfettante. Flac. piccolo L. 1,50 - medio L. 2,50 - grande L. 3,25 - per posta L. 0,80 in più.

**Denti bianchi candidissimi**, senza essere intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifrica Malfassani**: asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsi del nuovo. Una scatola di cristallo L. 1,25 - per posta L. 0,25 in più.

**SPECIALITÀ RACCOMANDE**

Antica premiata Farmacia Malfassani di A. Manzoni & C.  
 MILANO - Via Ghibellina (Palazzo Borsa)

**PAPERWEINS**

rimedio sovrano per la pronta guarigione delle affezioni di gola, bronchiti, infreddate, raffreddori e del reumatismo, sciogli, scioglie, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai più famosi dottori del mondo.

PARIGI, 51, Rue de Valenciennes

**CHININA BANFI**  
 alla PLOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per ricondurre effetti meravigliosi. Evita la nausea.

**ASSERVA** lucida la chioma.

**Nevralgia-Emicrania-Insomnia**  
 Guarigione certa con le polveri

**KEFOL**

La Scatola 10 polveri L. 1,50  
 Deposito per l'Italia: A. Manzoni & C. - Milano  
 Via S. Paolo, 11 - Roma; Via della Pietra ed in tutte le principali farmacie

Esigete espressamente le polveri "KEFOL".

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO DIGESTIVO  
**SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO**  
 I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE.  
 Guardarsi dalle contraffazioni

AGENZIE con Stabilimenti propri  
 a **CHIASSO** per la SVIZZERA  
 a **NIDE e PARIGI** per la FRANCIA e l'ALGERIA  
 a **S. LUDWIG** per la GERMANIA  
 a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

Concessionari Esclusivi per la vendita del Fernet-Branca

nell'AMERICA del SUD  
 Carlo F. Hofer & C. - Genova

nella SVIZZERA e GERMANIA  
 G. Fossati - Chiasso e Francforte S/M

nell'AMERICA del NORD  
 L. GANDOLFI & C. - NEW YORK

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA  
 VINO CHINATO  
 CRÈME e LIQUORI  
 SCROPI e CONSERVE  
 Vieux Cognac SUPERIEUR  
 Gran Liquore Giallo "MILANO"  
 VINO VERMOUTH

# ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato dalla Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA).

Utile Tip. - Domenico Bel Bianco

**AGGIUNTO AL LATTE:**  
 Etilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

**PRESO IN POLVERE:**  
 È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. Vince le diarree più ostinate.

**L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.**

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. Manzoni & C. - Chimici-Farmacisti  
 MILANO - ROMA - GENOVA  
 L. 1,75 la scatola di 50 gr. franco per posta L. 2.  
 Istruzioni a richiesta. - Si vende anche presso le principali Farmacie